

Domande & Risposte

1

Come si accede al portale del reclutamento?

Per accedere al portale del reclutamento è necessario registrarsi e saranno disponibili tre diverse modalità: tramite Spid, con la Cns, carta nazionale dei servizi, o, infine, attraverso la Cie, carta di identità elettronica. L'utente dovrà confermare la propria identità digitale via sms, rispondendo ad una mail che sarà inviata ovvero utilizzando l'apposita app.

2

Sono previste agevolazioni per i soggetti diversamente abili?

Oltre alle norme già in vigore, che consentono l'utilizzo di ausili e il prolungamento dei tempi a disposizione per lo svolgimento delle prove, il Dl

reclutamento prevede misure che agevolino la partecipazione ai concorsi per i soggetti affetti da disturbi specifici di apprendimento. Per tali candidati, viene disposta la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o con mezzi che sopperiscano alle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo.

3

Qual è la durata delle assunzioni a tempo determinato?

La norma lega le assunzioni di alta specializzazione alla durata del progetto del Pnrr per il quale il contratto di lavoro a tempo determinato viene stipulato. Pertanto, il termine massimo non può eccedere la scadenza del progetto stesso. Tale durata può spingersi anche oltre i

36 mesi ma viene fissata una data limite nel 31 dicembre 2026 nella quale tutte le assunzioni ancora in essere devono cessare.

4

Qual è il trattamento economico previsto per le assunzioni di alta specializzazione da destinare all'attuazione del Pnrr?

Il decreto reclutamento prevede che, per il trattamento economico dei dipendenti assunti a termine, si deve far riferimento al Ccnl del comparto Funzioni centrali, sezione Ministeri, area III, posizione economica F3. Per le amministrazioni diverse dallo Stato, occorre applicare le tabelle di equiparazione approvate dal relativo Dpcm del 2015. In pratica significa uno

stipendio mensile lordo di poco superiore ai 2.000 euro, a cui vanno applicate le trattenute previdenziali e le ritenute fiscali di legge.

5

Sono previsti percorsi particolari per l'assunzione a tempo indeterminato dei soggetti reclutati a termine per il Pnrr?

Il decreto reclutamento dispone la valorizzazione dell'esperienza maturata in sede di attuazione del Pnrr, prevedendo nei concorsi a tempo indeterminato banditi dal 2026, di una riserva a favore dei soggetti che hanno prestato servizio per oltre 36 mesi. Tale riserva non può superare il 40% dei posti disponibili.



Peso: 13%